

**ACCORDO QUADRO CON UN OPERATORE, AI SENSI DELL'ART.
54 COMMA 3 D.LGS 50/2016, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI
MANUTENZIONE EDILE PRESSO LE SEDI UNIVERSITARIE DI
VARESE E BUSTO ARSIZIO (LOTTO 1 - CIG 9749979134) PER LA
DURATA 48 MESI – CONTRATTO ATTUATIVO N. 3 – LAVORI DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNO 2024 - CIG DERIVATO
B14125C093 CUP J82B22006660001**

- il Dott. Orazio ALARIO, nato a Gela (CL) il 27/07/1959, il quale interviene al presente atto in qualità di Legale rappresentante della società Edil Chiara di Alario Orazio & C sas, con sede legale in Via Carreggia, 41 - 21010 Cardano al Campo (VA) – C.F./P.IVA 02501430124, come risulta dal certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Varese in data 27 marzo 2024 n. T554174797, di seguito denominato Appaltatore;

- il Dott. Marco CAVALLOTTI, nato a Pavia il 16/11/1960 nella sua qualità di Direttore Generale dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (cod. fisc. n. 95039180120), con sede in Varese, Via Ravasi, 2, munito dei necessari poteri per la firma del presente atto ai sensi della parte 7.7 del Manuale di Amministrazione e Contabilità, di seguito denominato Università;

PREMESSO

- che in data 28 agosto 2023 è stato stipulato l'Accordo quadro rep. n. 160, ai sensi dell'art 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, avente per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile presso le sedi universitarie di Varese e Busto Arsizio (Lotto 1 – CIG 9749979134) per la durata di 48 mesi con la società Edil Chiara di Alario Orazio & C sas, con sede legale in Via Carreggia, 41 - 21010 Cardano al Campo (VA) – C.F./P.IVA 02501430124, per un importo massimo

di € 1.336.500,00 di cui € 36.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22%, al netto del ribasso del 12,00% offerto in sede di gara;

- che, ai sensi del suddetto Accordo quadro, tale servizio sarà attivato sulla base di appositi contratti attuativi che l'Appaltatore si è impegnato a perfezionare con l'Università, secondo le modalità e nei termini previsti dal contratto e dal capitolato speciale d'appalto;

- che ad oggi risultano stipulati i seguenti Contratti Attuativi:

– Contratto Attuativo n. 1 per interventi di manutenzione straordinaria per un importo pari a € 10.103,66 oltre IVA (Rif. Prot. n. 133242 del 12/12/2023);

– Contratto Attuativo n. 2 per interventi di manutenzione ordinaria anno 2024 per un importo pari a € 81.700,00 oltre IVA (Rif. prot. 41145 del 08/04/2023);

- che, alla luce dei Contratti Attuativi finora autorizzati, il disponibile residuo dell'Accordo quadro è pari a € 1.244.696,34 oltre IVA;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONFERMATO

i componenti convengono e stipulano il seguente contratto alle condizioni di cui appresso. La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

1. Oggetto e durata del contratto attuativo

Il presente contratto, nell'ambito dell'accordo quadro stipulato in data 28 agosto 2023 con Atto rep. n. 160, a favore della società Edil Chiara di Alario Orazio & C sas, con sede legale in Via Carreggia, 41 - 21010 Cardano al Campo (VA) – C.F./P.IVA 02501430124, ha come oggetto l'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria presso le sedi di Varese e Busto Arsizio da eseguirsi

entro il 31/12/2024 o fino al raggiungimento dell'importo del presente contratto attuativo.

2. Prestazioni oggetto del contratto attuativo

I lavori oggetto del presente contratto attuativo riguardano tutte le operazioni necessarie a ripristinare la funzionalità e la sicurezza degli immobili e degli spazi esterni, la sostituzione di materiali obsoleti o deteriorati per usura, rotture accidentali o vandaliche prodotte da terzi, per guasti o rotture per vetustà o per inadeguatezza dei componenti. Sono ricompresi inoltre interventi migliorativi e sostitutivi, di riparazione, di adeguamento alla normativa, compresi i lavori di ristrutturazione, consolidamento, trasformazione o costruzione. Il dettaglio delle singole lavorazioni, così come il cronoprogramma degli interventi, dovrà essere concordato direttamente con l'Ufficio di Direzione dei Lavori.

Le modalità operative sono definite dagli artt. 24.2 , 24.3.e 24.4 del CSA.

3. Documenti del contratto attuativo

Formano parte integrante del contratto ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- l'Accordo Quadro CIG 9749979134 - CUP J82B22006660001 e i relativi allegati (offerta economica e offerta tecnica);
- il Capitolato speciale d'appalto, di seguito CSA dell'Accordo Quadro.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si rinvia al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti".

4. Ammontare del contratto attuativo

L'ammontare del contratto attuativo è pari a **€ 137.000,00** (Euro centotrentasettemila/00), di cui € 4.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dello sconto di gara, oltre IVA.

5. Struttura organizzativa

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 7 del CSA dell'accordo quadro, si impegna a comunicare all'Università degli Studi dell'Insubria e nello specifico all'Ufficio Energy & Facility Management l'elenco nominativo del personale impiegato per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto, incluse le figure tecniche, che potrebbero avere accesso al cantiere. L'appaltatore si impegna a mantenere aggiornato tale documento per ogni variazione del personale impiegato e a darne tempestiva trasmissione all'Università degli Studi dell'Insubria.

6. Compensi e pagamenti

Gli importi saranno corrisposti a seguito di fatturazione posticipata, al raggiungimento di un importo non inferiore a € 10.000,00 (diecimila/00), IVA esclusa e compresi gli oneri della sicurezza se dovuti, al netto dello sconto percentuale dichiarato in offerta, sulla base dei prezzi contrattuali desumibili dai prezziari. L'emissione della fattura relativa agli interventi di manutenzione straordinaria sarà possibile solo dopo che il Direttore dei Lavori abbia verificato ed accettato la contabilità. Per quanto non specificato si rinvia all'art. 5 del CSA. L'Università accetta esclusivamente fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55. Le fatture devono fare riferimento al seguente Codice univoco ufficio così come censito su www.indicepa.it: 7PLP8B. Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara CIG derivato B14125C093 e il codice unico di progetto CUP J82B22006660001 (ove applicabile), nonché gli eventuali ulteriori dati richiesti dall'Università finalizzati ad agevolare le operazioni di contabilizzazione e pagamento delle fatture nei tempi concordati. Ai sensi del DM del 23/01/2015

attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti “Split payment” previste dall’art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), l’IVA dovuta sarà trattenuta e versata direttamente dall’Ateneo all’Amministrazione finanziaria. Non saranno pertanto accettate fatture sprovviste della dicitura “Scissione dei pagamenti”.

L’Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

L’Appaltatore è tenuto a pagare i propri dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché gli acquisti di immobilizzazioni tecniche, tramite conto corrente dedicato, indicando il codice CIG derivato riportato nei contratti attuativi.

L’Appaltatore ha comunicato gli estremi del predetto conto corrente e si impegna a comunicare all’Università ogni variazione relativa alle notizie, ogniqualevolta si verificano degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

L’Appaltatore si impegna, altresì, a comunicare all’Università ogni variazione relativa alle notizie ogniqualevolta si verificano degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

Ai sensi dell’art. 3 comma 8 della L. 136/10 e s.m.i. l’Appaltatore che ha notizia dell’inadempimento del subcontraente agli obblighi della tracciabilità ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese.

Ai sensi dell’art. 3, comma 9-bis), della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o

postale o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà esclusivamente nei confronti dell'Appaltatore, salvo il caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

7. Penali

Si rinvia alle disposizioni previste dall'Accordo Quadro e dall'art. 6 del CSA.

8. Subappalto

Non è ammesso il subappalto, in quanto l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di non volervi fare ricorso.

9. Divieto di cessione del contratto

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui sopra, l'Università, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

10. Risoluzione del contratto

Si rinvia alle disposizioni previste dall'Accordo Quadro e dall'art. 10 del CSA.

11. Recesso

L'Università potrà recedere in qualunque momento dal presente contratto attuativo, anche se è stata iniziata l'esecuzione delle prestazioni, tenendo indenne l'Appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1671 c.c.

12. Informativa sull'applicazione della normativa in tema di

prevenzione della corruzione

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo: www.uninsubria.it alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>

Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it

13. Controversie e foro competente

Qualunque contestazione dovesse eventualmente sorgere nel corso dell'esecuzione del contratto, non si ammetterà alcun diritto in capo al Professionista di sospendere unilateralmente il servizio, né di procedere alla riduzione o alla modificazione del medesimo.

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Varese ed è esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. si dichiara che il contratto conseguente all'aggiudicazione non conterrà clausola compromissoria.

L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

14. Tutela della privacy

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati a principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno

rispetto di quanto definito dai regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito “regolamento europeo sulla protezione dei dati”) e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

Il Titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche (cd. interessati) effettuato nell’espletamento delle procedure di appalto e della successiva fase di stipula del contratto è l’Università degli Studi dell’Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. L’Università ha nominato il Responsabile della protezione dei dati contattabile a questi riferimenti: privacy@uninsubria.it - PEC: privacy@pec.uninsubria.it

L’Università tratta i dati ad essa forniti esclusivamente per la gestione dell’appalto e per la sua esecuzione – base giuridica art. 6, comma 1, lett. b) del regolamento 2016/679, per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi cui è soggetto il titolare del trattamento – base giuridica art. 6, comma 1, lett. c) del regolamento 2016/679.

I dati personali potranno essere trattati da dipendenti o collaboratori del Titolare che, operando sotto la diretta autorità di quest’ultimo, sono autorizzati del trattamento e ricevono al riguardo adeguata formazione ed istruzioni operative (art. 29 del regolamento (UE) 2016/679), da soggetti che, operando per conto del titolare, garantiscono l’adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate in forza di un contratto o di altro atto giuridico vincolante (art. 28 del regolamento (UE) 2016/679) o da titolari autonomi cui saranno comunicati i dati solo per il raggiungimento delle suddette finalità.

I dati raccolti saranno conservati per i tempi stabiliti dalla normativa vigente o

dai regolamenti dell'Università anche per gestire eventuali contenziosi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità di ammettere il concorrente alla procedura di gara.

L'interessato ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali e la loro rettifica.

L'interessato ove previsto dalla normativa ha diritto di ottenere la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha il diritto alla portabilità dei dati effettuati con mezzi automatizzati. Non vi sono trattamenti che si basano sul consenso dell'interessato; laddove vi fossero l'interessato avrebbe diritto a revocarlo in qualsiasi momento fatta salva la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato. Infine l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Garante per la protezione dei dati personali - e di agire per ottenere il risarcimento dell'eventuale danno subito nei confronti del titolare o del responsabile. Per l'esercizio di tali diritti l'interessato potrà rivolgersi via PEC al titolare del trattamento.

L'APPALTATORE

(Dott. Orazio Alario)

(f.to digitalmente ex art. Dlgs 82/05)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Marco Cavallotti)

(f.to digitalmente ex art. Dlgs 82/05)